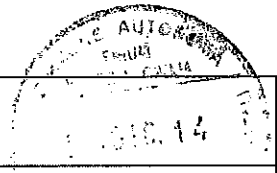
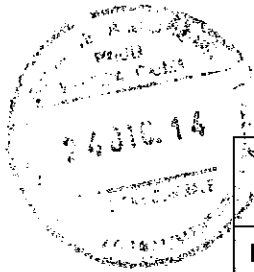


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI			
Prot. N. <u>35957/13</u>			
Data <u>24 DIC 2014</u>			
ASSEGNATO A SCOPA			
CLASSIFICA D'ARCHIVIO			
TIT <u>12</u>	SUBT <u>6</u>	CL	SUBCL



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, Pianificazione TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, università	
Servizio tutela del paesaggio e biodiversità	paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

protocollo n.
riferimento
Allegato:
Udine,

35957/13
24 DIC 2014

Servizio caccia e risorse ittiche
Direzione centrale attività produttive, commercio,
cooperazione, risorse agricole e forestali
Via Sabbadini, 31
33100 Udine

e, p.c.
Servizio tutela del paesaggio e biodiversità
paesaggio@regione.fvg.it

oggetto: Direttiva 2009/147/CE - Caso EU-Pilot 6955/14/ENVI. Parere circa la modifica dei calendari venatori. Integrazioni a seguito della seduta del Comitato faunistico regionale del 22.12.2014

Con riferimento alla nota n. 94882 inviata da codesto Servizio in data 12 dicembre 2014, al parere n. 34816 rilasciato da questo Ufficio in data 15.12.2014 e alla successiva richiesta formulata dal presidente del Comitato faunistico regionale di valutare gli elementi conoscitivi emersi e discussi nella seduta del 22.12.2014, si rappresenta quanto segue.

L'articolo 7 della direttiva 09/147/CE "Uccelli" stabilisce che gli uccelli non possono essere cacciati durante la stagione riproduttiva, di dipendenza dei giovani dai genitori e, per quanto riguarda le popolazioni migratrici, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione.

In particolare in molte specie di uccelli, all'interno di una popolazione, non tutti gli individui abbandonano i siti di svernamento per spostarsi verso i quartieri riproduttivi contemporaneamente, una parte costituita dai maschi adulti che hanno raggiunto la maturità sessuale e uno stato di sviluppo e di nutrizione adeguati per affrontare la dispendiosa fase delle migrazione, partono per primi e raggiungono precocemente i siti di riproduzione. In termini generali questa frazione della popolazione è costituita dagli individui dominanti, caratterizzati da *performance* migliori e da una *fitness* riproduttiva più alta.

Un prelievo venatorio che incida su questa frazione determina quindi la perdita di una componente determinante della popolazione, dal punto di vista genetico e demografico.

La migrazione degli uccelli è fenomeno particolarmente complesso, condizionato da numerosi fattori. Ad esempio nell'ambito della medesima area di svernamento popolazioni differenti della stessa specie possono seguire dinamiche differenti. Le popolazioni che nidificano più a nord incominciano generalmente la migrazione pre-riproduttiva più tardivamente.

Gli uccelli che abbandonano un sito di svernamento non necessariamente ritornano verso i siti riproduttivi, in alcuni casi spostamenti sono dovuti all'esaurimento delle risorse trofiche, a disturbi di varia natura o a variazioni climatiche. Popolazioni diverse, della stessa specie,

che svernano alle stesse latitudini (ad esempio in alcune regioni della Spagna e dell'Italia) arrivano ai siti di riproduzione con tempistiche diverse. Inoltre popolazioni più grandi tendono ad avere un arco temporale di migrazione prolungato rispetto alle popolazioni di dimensioni limitate. È stato inoltre dimostrato che i mutamenti climatici registrati negli ultimi decenni stanno determinando un anticipo dei movimenti verso i quartieri di nidificazione.

La situazione è ulteriormente complicata quando popolazioni migratorie e sedentarie coesistono nelle stesse aree di svernamento, come accade per alcune specie nella nostra regione. A tale proposito si rileva che sul territorio regionale si alternano e si sovrappongono popolazioni migratrici regolari, svernanti e nidificanti di Tordo bottaccio *Turdus philomelos* e Cesena *Turdus pilaris*, migratrici regolari, svernanti, nidificanti e localmente sedentarie nidificanti di Beccaccia *Scolopax rusticola*.

Ciò premesso la determinazione della data esatta d'inizio della migrazione prenuziale è un esercizio complicato, possibile con un certo margine di errore solo disponendo di una serie storica di dati di buona qualità.

In particolare la data precisa d'inizio e fine della migrazione può essere determinata con estrema difficoltà poiché coinvolge un numero limitato di soggetti, se rapportato all'intera popolazione, e richiede quindi un sforzo di campionamento, di raccolta e di analisi, rilevante.

Per le stesse motivazioni la possibilità di individuare date precise riferite al contesto regionale non appare coerente con criteri biologici e tecnici sopra citati; inoltre è accertato che i fronti migratori attraversano l'intero territorio nazionale rapidamente, con differenze di pochi giorni delle date mediane del transito tra regioni del sud e del nord.

Le stesse date individuate nel Progetto di piano faunistico regionale, approvato preliminarmente con DGR 2140 del 14.11.2014, relative alla migrazione prenuziale di Cesena e Tordo bottaccio, sono da considerarsi riferite all'avvio delle fasi migratorie più consistenti ed evidenti e non già all'inizio preciso della fase di migrazione prenuziale, che, come rilevato in precedenza, riguarda la partenza di un numero esiguo di esemplari difficilmente registrabile in assenza di approfondite ricerche. Lo stesso progetto di Piano, nel caso della Cesena, individua le date di inizio e di fine della migrazione descrivendole come "i periodi maggiormente interessati dal flusso migratorio"; si ritiene che lo stesso criterio possa essere utilizzato per l'interpretazione delle date riferite all'altro turdide.

Per la specie Beccaccia i dati riportati negli atlanti regionali sono concordi nell'individuare la migrazione pre-riproduttiva già nel mese di gennaio.

I dati dei prelievi regionali della stagione venatoria 2012/13, rendicontati suddivisi per decenni (in ottemperanza al Decreto interministeriale del 6 novembre 2012) evidenziano come l'ultima decade di gennaio siano stati abbattuti 225 su 8175 beccacce (3,12%), 170 su 3217 cesene (5,28%), e 15 su 15.443 tordi bottaccio (0,097%).

Per le motivazioni sopra esposte, per l'espressione del presente parere (nonché del precedente n. 34816 del 15.12.2014) si è ritenuto opportuno valutare le fonti citate nella bibliografia indicata in calce, ed in particolare il documento "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42" e del documento comunitario *Key concepts of article 7(4) of directive 79/409/EEC- Period of reproduction and pre-nuptial migration of annex II bird species in the 27 EU Member States*, citato nel primo, che di fatto contengono un'analisi delle principali fonti bibliografiche disponibili, rispettivamente a livello nazionale ed europeo.

Tali documenti suggeriscono di interrompere i prelievi il 10 gennaio per i due turdidi e il 31 dicembre per la Beccaccia.

Rispetto ai periodi citati si è scelto di applicare la "decade di sovrapposizione" ammessa dalla "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" al fine di garantire un certo margine di flessibilità, di fatto ritenendo le date

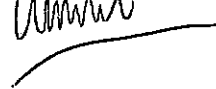
proposte dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare sufficienti a garantire il livello minimo di tutela delle specie nella fase pre-riproduttiva.

In rapporto allo stato di conservazione precario della Beccaccia, in moderato declino a livello europeo, si suggerisce di valutare la possibilità di sospendere il prelievo venatorio già a partire dalla fine del mese di dicembre, anche al fine di limitare la mortalità durante le fasi di svernamento, quando le condizioni ambientali diventano più difficili e gli animali risultano più vulnerabili.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore dell'Ufficio studi faunistici

Umberto Fattori



Bibliografia consultata

- ANDREOTTI, A., PIRRELO, S., TOMMASINI, S. & MERLI, F. 2010 - I Tordi in Italia. Biologia e conservazione delle specie del genere *Turdus*. *ISPRA Rapporti*, 123.
[<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/i-tordi-in-italia>]
- BRICHETTI, P. & FRACASSO, G. 2004 – *Ornitologia italiana. Vol. 2 – Tetraonidae-Scolopacidae*. Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- BRICHETTI, P. & FRACASSO, G. 2008 – *Ornitologia italiana. Vol. 5 – Turdidae-Cisticolidae*. Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- COMMISSIONE EUROPEA, 2008 - Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici. Direttiva "Uccelli selvatici".
[http://ec.europa.eu/environment/nature/conservation/wildbirds/hunting/docs/hunting_guide_it.pdf]
- COMMISSIONE EUROPEA, 2009 - Key Concepts document on Period of Reproduction and pre-nuptial Migration of huntable bird Species in the EU.
[http://ec.europa.eu/environment/nature/conservation/wildbirds/hunting/docs/reprod_intro.pdf]
- FILACORDA, S., PERCO, F. & PIASENTIER, E. 1997 - Risultati preliminari dell'andamento e della distribuzione degli abbattimenti di Beccaccia (*Scolopax rusticola* L.) nel periodo 1987-1993 nella regione Friuli-Venezia Giulia. *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, 27: 523-528.
- FRANZETTI, B. & TOSO, S. 2009 – Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.
[<http://www.ambienteterritorio.coldiretti.it/tematiche/Ogm/Documents/SINTESI.pdf>]
- GUSTIN, M., BRAMBILLA, M. & CELADA, C. (eds.) 2010 - *Valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana. Volume I Non-Passeriformes*. Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare. Lega per la Protezione degli Uccelli (LIPU).
[http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/valutazione_avifauna_italiana_volumel.zip]
- GUSTIN, M., BRAMBILLA, M. & CELADA, C. (eds.) 2010 - *Valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana. Volume II Passeriformes*. Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare. Lega per la Protezione degli Uccelli (LIPU).
[http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/valutazione_avifauna_italiana_volumell.zip]
- ISPRA, 2010 - *Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42*. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.
[<http://www.ambienteterritorio.coldiretti.it/tematiche/Ogm/Documents/linee%20guida%20cal%20ven.pdf>]
- PARODI, R. (a cura di) 1999 - Gli uccelli della provincia di Gorizia. *Mus. friul. St. nat. Udine. Pubblicazione n. 42*.

- PARODI, R. 2004 – *Avifauna in provincia di Pordenone*. Provincia di Pordenone, Pordenone.
- RAFVG, DIREZIONE C. ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI, SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE – L.R. 6/2008, art. 8. - DGR 2140/2014 - Progetto di piano faunistico regionale. Approvazione preliminare.
- SORRENTI, M. 2012 – *La migrazione pre nuziale della Cesena Turdus pilaris in regione Veneto in relazione alla data di chiusura della stagione venatoria*. Federazione Italiana della Caccia. Ufficio Avifauna Migratoria.
- SORRENTI, M. 2014 – *Migrazione pre nuziale di Tordo bottaccio e Cesena in regione Friuli Venezia Giulia e date di chiusura della caccia in riferimento ai documenti europei*. Federazione Italiana della Caccia. Ufficio Avifauna Migratoria.
- SPINA, F., MASSI, A., MONTEMAGGIORI, A. & BACCETTI, N. 1993 - Spring migration across Central Mediterranean: general results from the 'Progetto Piccole Isole'. *Die Vogelwarte*, 37 (Sonderheft): 1-94.
- SPINA, F. & VOLPONI, S. 2008 – *Atlante della migrazione degli uccelli in Italia. 1. non-Passeriformi*. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia SCR-Roma. 800pp.
[<http://www.isprambiente.gov.it/publicazioni/publicazioni-di-pregio/atlante-della-migrazione-degli-uccelli-in-italia>]
- SPINA, F. & VOLPONI, S. 2008 – *Atlante della migrazione degli uccelli in Italia. 2. Passeriformi*. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia SCR-Roma. 632pp.
[<http://www.isprambiente.gov.it/publicazioni/publicazioni-di-pregio/atlante-della-migrazione-degli-uccelli-in-italia>]
- ZACCHIGNA, M., SUSMEL, P., FABRO, C. & FILACORDA, S. 20?? – *Sima dell'evoluzione del passaggio migratorio in Friuli Venezia Giulia ed in Nord Italia per i turdidi*. Università di Udine, Dipartimento di Scienze agrarie e Ambientali.

RAFUF

Amministrazione competente:	Direzione c. infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università
Unità organizzativa:	Servizio tutela del paesaggio e biodiversità – Ufficio studi faunistici
Responsabile del procedimento:	Umberto Fattori - tel. 0432 555660

U₁